

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2021

TECHNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: CESENA FO VIA SAVOLINI 9

Codice fiscale: 02604400404

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	30
Capitolo 3 - RELAZIONE AMMINISTRATORI	36
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	51
Capitolo 5 - DICHIARAZIONE	56
Capitolo 6 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA	57

TECHNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAVOLINI 9 CESENA FC
Codice Fiscale	02604400404
Numero Rea	FC 281072
P.I.	02604400404
Capitale Sociale Euro	120.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.13.0

TECHNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.708	1.051
II - Immobilizzazioni materiali	49.874	52.257
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.500	8.500
Totale immobilizzazioni (B)	62.082	61.808
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	5.595	11.834
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.802.042	2.455.769
Totale crediti	1.802.042	2.455.769
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	702.919	277.409
Totale attivo circolante (C)	2.510.556	2.745.012
D) Ratei e risconti	20.997	21.338
Totale attivo	2.593.635	2.828.158
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	11.002	10.406
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	355.541	344.222
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.772	11.913
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	493.315	486.541
B) Fondi per rischi e oneri	63.798	46.386
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	314.946	280.122
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.635.096	1.926.821
Totale debiti	1.635.096	1.926.821
E) Ratei e risconti	86.480	88.288
Totale passivo	2.593.635	2.828.158

v.2.13.0

TECHNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	428.837	379.313
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(6.239)	(16.385)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(6.239)	(16.385)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.967.132	2.672.578
altri	66.817	80.422
Totale altri ricavi e proventi	3.033.949	2.753.000
Totale valore della produzione	3.456.547	3.115.928
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	57.565	47.547
7) per servizi	2.559.547	2.300.870
8) per godimento di beni di terzi	31.927	34.563
9) per il personale		
a) salari e stipendi	475.189	458.870
b) oneri sociali	123.969	107.401
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	39.993	30.743
c) trattamento di fine rapporto	39.993	30.743
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	639.151	597.014
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	54.956	29.783
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.163	764
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.793	29.019
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	59.956	29.783
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	18.550	2.684
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	55.266	60.243
Totale costi della produzione	3.421.962	3.072.704
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	34.585	43.224
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

v.2.13.0

TECHNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	11	6
Totale proventi diversi dai precedenti	11	6
Totale altri proventi finanziari	11	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	3	3.728
Totale interessi e altri oneri finanziari	3	3.728
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8	(3.722)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	34.593	39.502
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.821	27.589
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	27.821	27.589

v.2.13.0

TECHNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.772	11.913
------------------------------------	-------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

l'anno 2021 è continuato ad essere caratterizzato dall'emergenza sanitaria covid-19 che ha influenzato le scelte intraprese dalla società sia dal punto di vista organizzativo, gestionale che economico.

L'esperienza maturata nel 2020 per fronteggiare l'emergenza è stata fondamentale per affrontare con competenza e grande lavoro di squadra le difficoltà incontrate nel 2021 ricorrendo costantemente ad innovazione e rinnovamento nei processi digitali.

Con il 2021 si è aperto il nuovo settennio FSE 2021-2027, caratterizzato dall'ormai noto ritardo del primo anno di programmazione, che ha evidenziato l'assenza di bandi e gare per l'aggiudicazione dei nuovi finanziamenti. Questo ritardo si ripercuoterà inesorabilmente sul 2022, con una significativa minor attività formativa.

Techne nel 2021 ha promosso e sviluppato interventi di formazione, inserimento lavorativo e transizione al lavoro per giovani e adulti, nonché soggetti svantaggiati, cercando di portare a termine ogni azione a beneficio degli allievi e delle loro famiglie.

In specifico, la società ha consolidato la propria struttura, attraverso:

1. il potenziamento della collaborazione con gli enti locali del territorio e le altre partecipate dei Comuni Soci, progettando e realizzando percorsi mirati alle opportunità dei Fondi Interprofessionali;
2. lo sviluppo di iniziative rivolte allo start up di impresa e all'orientamento dei giovani al lavoro, cercando di coinvolgere in maniera diretta i giovani nell'esprimere i loro bisogni;
3. l'incremento delle attività formative e non, per promuovere l'inserimento, il reinserimento e la permanenza delle persone nel mercato del lavoro;
4. il potenziamento della collaborazione con il Sistema Scolastico del territorio attraverso attività di antidispersione e azioni di orientamento atte a favorire la cultura tecnica.

A livello regionale e nazionale l'impegno è stato volto a consolidare e rafforzare le principali realtà di cui Techne è socio fondatore:

- l'Associazione Arifel, finalizzata a integrare gli enti pubblici e della Regione cercando sinergie e collaborazioni,
- il Consorzio Open, per aumentare le attività e promuovere l'inserimento ed il reinserimento di minori ed adulti autori di reato.

Durante tutto l'anno la struttura ha mantenuto un alto livello di innovazione che le ha permesso di promuovere interventi, in stretta integrazione con il territorio, favorendo il dinamismo e la relazione tra le reti e gli attori istituzionali e del settore privato, al fine di ottenere buoni risultati di integrazione e transizione al lavoro, di occupabilità ed occupazione effettiva, soprattutto in favore delle fasce deboli e dei giovani.

Tutto il personale (dipendenti e collaboratori) ha saputo lavorare con impegno e determinazione per il raggiungimento degli obiettivi, dimostrando ancora una volta una grande capacità di adattamento alle situazioni più complesse. Il personale ha dimostrato di essere in possesso di un buon bagaglio di competenze che garantisce alla Società un solido know-how, in grado di competere sul mercato ed affrontare al meglio anche le sfide più difficili.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 6.772.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017 introduce all'art. 1, commi da 125 a 129, alcune misure che appaiono finalizzate a garantire la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche e vanno considerate nel più ampio insieme delle disposizioni volte ad assicurare la trasparenza nelle relazioni finanziarie tra i soggetti pubblici e gli altri soggetti.

In tale contesto la società Techne soc. cons. a.r.l., in relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017 nonché con riferimento a quanto precisato nella circolare 2/2019 del Ministero del Lavoro, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa di tutte le somme effettivamente ricevute nell'anno solare precedente (1/1/2021-31/12/2021) "

v.2.13.0

TECHNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

indipendentemente dall'anno di competenza cui le medesime somme si riferiscono" a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti, somme erogate dalla PA a titolo di corrispettivo e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 dell'art. 1 della legge 124/2017, evidenzia quanto di seguito indicato:

ENTE PUBBLICO FINANZIATORE	PROGETTO	IMPORTO INCASSATO	PERIODO
Regione Emilia Romagna	2018-9543/RER	6.227,50	18/01/2021
Regione Emilia Romagna	2018-9543/RER	18.280,00	05/10/2021
Regione Emilia Romagna	2018-9542/RER	10.114,50	22/01/2021
Regione Emilia Romagna	2018-9542/RER	5.419,81	10/09/2021
Regione Emilia Romagna	2018-10519/RER	2.061,50	27/01/2021
Regione Emilia Romagna	2018-10519/RER	1.336,89	10/05/2021
Regione Emilia Romagna	2018-10518/RER	363.949,41	05/02/2021
Regione Emilia Romagna	2018-10518/RER	54.568,59	07/06/2021
Regione Emilia Romagna	2018-10518/RER	63.000,00	20/08/2021
Regione Emilia Romagna	2018-10518/RER	60.152,62	24/11/2021
Regione Emilia Romagna	2020-14031/RER	65.700,00	08/02/2021
Regione Emilia Romagna	2020-14031/RER	19.800,00	24/11/2021
Regione Emilia Romagna	2020-13638/RER	28.800,00	08/02/2021
Regione Emilia Romagna	2020-13638/RER	14.400,00	24/11/2021
Regione Emilia Romagna	2020-14133/RER	7.300,00	08/02/2021
Regione Emilia Romagna	2020-14133/RER	2.200,00	24/11/2021
Regione Emilia Romagna	2020-13850/RER	6.400,00	08/02/2021
Regione Emilia Romagna	2020-13850/RER	3.200,00	24/11/2021
Regione Emilia Romagna	2018-10707/RER	20.011,11	26/02/2021
Regione Emilia Romagna	2018-10708/RER	24.359,85	02/03/2021
Regione Emilia Romagna	2020-14221/RER	16.006,00	09/03/2021
Regione Emilia Romagna	2020-14221/RER	38.160,00	13/05/2021
Regione Emilia Romagna	2020-14221/RER	34.132,00	16/08/2021
Regione Emilia Romagna	2019-11796/RER	4.532,00	09/03/2021
Regione Emilia Romagna	2019-11796/RER	53.251,00	27/05/2021
Regione Emilia Romagna	2019-11796/RER	24.720,00	04/08/2021
Regione Emilia Romagna	2021-11986/RER	161.814,38	20/04/2021
Regione Emilia Romagna	2021-11986/RER	294.107,98	30/09/2021
Regione Emilia Romagna	2021-11986/RER	100.842,62	09/12/2021
Regione Emilia Romagna	2019-13463/RER	70.980,00	27/04/2021
Regione Emilia Romagna	2016-6707/RER - Legge 14	63.618,92	30/04/2021
Regione Emilia Romagna	2016-6707/RER - Legge 14	6.900,00	05/07/2021
Regione Emilia Romagna	2019-11934/RER	5.816,00	05/05/2021
Regione Emilia Romagna	2019-13097/RER	69.845,60	06/05/2021
Regione Emilia Romagna	2019-13097/RER	75.874,00	05/08/2021
Regione Emilia Romagna	2019-13097/RER	277.170,76	08/11/2021
Regione Emilia Romagna	2018-11069/RER	8.402,00	07/05/2021
Regione Emilia Romagna	2018-11069/RER	2.164,00	05/07/2021
Regione Emilia Romagna	2018-11069/RER	7.670,00	05/10/2021
Regione Emilia Romagna	2018-11070/RER	10.464,00	07/05/2021

v.2.13.0

TECHNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Regione Emilia Romagna	2018-11070/RER	21.885,00	09/11/2021
Regione Emilia Romagna	2020-14430/RER	20.436,00	10/05/2021
Regione Emilia Romagna	2020-14430/RER	26.208,00	16/08/2021
Regione Emilia Romagna	2020-14430/RER	53.196,00	23/11/2021
Regione Emilia Romagna	2019-13363/RER	45.635,60	11/05/2021
Regione Emilia Romagna	2019-13363/RER	40.662,00	16/08/2021
Regione Emilia Romagna	2019-13363/RER	30.323,00	29/11/2021
Regione Emilia Romagna	2018-10227/RER	9.986,64	11/05/2021
Regione Emilia Romagna	2018-10227/RER	760,00	11/06/2021
Regione Emilia Romagna	2018-10227/RER	30.188,51	17/11/2021
Regione Emilia Romagna	2020-14499/RER	4.680,00	17/05/2021
Regione Emilia Romagna	2020-14499/RER	45.806,00	17/06/2021
Regione Emilia Romagna	2020-14499/RER	23.048,00	04/08/2021
Regione Emilia Romagna	2018-10995/RER	29.754,60	16/06/2021
Regione Emilia Romagna	2019-11208/RER	46.753,50	24/06/2021
Regione Emilia Romagna	2019-11208/RER	33.314,50	15/12/2021
Regione Emilia Romagna	2016-6868/RER	3.017,50	05/07/2021
Regione Emilia Romagna	2016-7018/RER	106,50	06/07/2021
Regione Emilia Romagna	2019-12370/RER	9.821,43	14/07/2021
Regione Emilia Romagna	2019-12370/RER	42.801,60	24/08/2021
Regione Emilia Romagna	2019-12370/RER	13.900,00	26/10/2021
Regione Emilia Romagna	2019-12370/RER	5.609,00	13/12/2021
Regione Emilia Romagna	2017-7896/RER	22.430,02	03/08/2021
Regione Emilia Romagna	2018-10015/RER	61.967,00	04/08/2021
Regione Emilia Romagna	2019-11657/RER	6.978,10	17/08/2021
Regione Emilia Romagna	2019-11658/RER	9.626,50	17/08/2021
Regione Emilia Romagna	2019-12973/RER	7.650,25	20/08/2021
Regione Emilia Romagna	2017-8182/RER	2.624,80	20/08/2021
Regione Emilia Romagna	2019-12155/RER	13.855,20	10/09/2021
Regione Emilia Romagna	2016-7373/RER	900,00	15/09/2021
Regione Emilia Romagna	2017-8731/RER	4.579,50	21/09/2021
Regione Emilia Romagna	2017-8831/RER	106,50	21/09/2021
Regione Emilia Romagna	2019-11593/RER	14.302,00	23/09/2021
Regione Emilia Romagna	2019-12589/RER	4.888,00	23/09/2021
Regione Emilia Romagna	2018-10787/RER	27.177,50	05/10/2021
Regione Emilia Romagna	2019-13079/RER	875,50	26/10/2021
Regione Emilia Romagna	2019-13079/RER	9.251,70	02/11/2021
Regione Emilia Romagna	2019-13079/RER	10.242,00	02/12/2021
Regione Emilia Romagna	2019-13078/RER	24.962,00	02/12/2021
Regione Emilia Romagna	2020-14530/RER	10.000,00	22/12/2021
Regione Emilia Romagna	2020-15070/RER	29.003,20	22/07/2021
Regione Emilia Romagna	2020-15070/RER	25.928,80	16/11/2021
Regione Emilia Romagna	2020-15070/RER	32.036,00	19/11/2021
Regione Emilia Romagna	2020-15022/RER	28.334,50	23/09/2021
Regione Emilia Romagna	2020-15022/RER	23.930,50	02/12/2021
Regione Emilia Romagna	2020-15023/RER	13.136,80	09/11/2021
Regione Emilia Romagna	2020-15023/RER	16.839,80	09/12/2021
Regione Emilia Romagna	2020-15052/RER	4.957,58	17/11/2021

v.2.13.0

TECHNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Regione Emilia Romagna	2020-15052/RER	14.747,50	02/12/2021	
Regione Emilia Romagna	2021-16208/RER	15.582,00	19/11/2021	
Regione Emilia Romagna	2020-14689/RER	15.794,00	29/11/2021	
Regione Emilia Romagna	2019-15225/RER	3.103,00	01/12/2021	
Regione Emilia Romagna	2021-16068/RER	15.158,00	02/12/2021	
Regione Sardegna	18-00801-IF0083	18.522,00	03/11/2021	
Comune di Forlì	PG/2018/0576910 - CONTINUITA' DEI PRESIDI TERRITORIALI PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI ORIENTATIVE CHE FACILITANO L'ACCESSO AI SERVIZI 2018-2019, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L. R. 12/2018 CUP E64D18000060002	234.758,00	13/05/2021	
Comune di Forlì	2017-14/LM - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ATTIVITA' DI SUPPORTO AL PROJECT MANAGEMENT PER RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL PROGETTO EUROPEO LIFE15 ENV/IT/000225 "SOS4LIFE" - CUP C69D16000940001 - CIG 6749770668	7.377,05	15/04/2021	
Comune di Cesena	progetto "orientare chi orienta "	5.440,00	17/09/2021	
UNIONE RUBICONE E MARE	progetto "partecipa"	15.000,00	28/04/2021	
FONDI COMUNITARI (CONSORZIO OPEN)	TASKFORCOMME	22.458,22	27/04/2021	
FONDI COMUNITARI (CONSORZIO OPEN)	TASKFORCOMME	-	20.681,71	28/12/2021
FUTURA Soc. Cons. R. L. (Regione Emilia Romagna)	2019-12477/rer - Antidispersione	5.215,77	14/05/2021	
FUTURA Soc. Cons. R. L. (Regione Emilia Romagna)	2020-14418/RER - Antidispersione	5.215,77	21/10/2021	
FUTURA Soc. Cons. R. L. (Regione Emilia Romagna)	2020-14418/RER - Antidispersione	5.215,77	13/12/2021	
FUTURA Soc. Cons. R. L. (Regione Emilia Romagna)	2020-14418/RER - Antidispersione	5.215,77	22/12/2021	
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA	TIROCINI DSM - DP AUSL ROMAGNA 2020-2022	175.944,55	05/01/2021	
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA	TIROCINI DSM - DP AUSL ROMAGNA 2020-2022	35.664,77	28/06/2021	
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA	TIROCINI DSM - DP AUSL ROMAGNA 2020-2022	34.330,10	22/10/2021	
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA	TIROCINI DSM - DP AUSL ROMAGNA 2020-2022	27.186,64	10/11/2021	

v.2.13.0

TECHNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

CPIA	CONVENZIONE UTILZZO LOCALI	14.000,00	08/07/2021
COMUNE DI MELDOLA	CONVENZIONE GESTIONE TIROCINI	780,80	21/12/2021

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico tecnica stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 8.500, tenendo in considerazione le situazioni specifiche riferibili analiticamente a singoli crediti, nonché a condizioni economiche generali e di settore.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Tale voce è relativa a costi per software ammortizzati nella misura del 33%.

Si precisa che nell'anno appena chiuso sono stati acquistati nuovi software per adeguamento privacy, firewall e per disabili.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, comprendendo anche i costi accessori, al netto dei fondi ammortamento. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile tecnica stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione.

Tale voce comprende i seguenti cespiti:

descrizione	valore contabile al 31/12/2021
Impianti di condizionamento	11.488,74
Impianti specifici	88.511,12
Altri impianti e macchinari	23.338,87
Impianti di condizionamento Sfinge	31.274,70
attrezzatura varia e minuta	17.359,06
Attrezzature diverse	25.665,71
Beni strumentali inferiori al milione	107.764,64
Elaboratori	112.919,66
Elaboratori server Progetto Sfinge	11.468,00
Mobili ed Arredi	40.377,64
macchine d'ufficio ed elettroniche	25.016,48
telefonia mobile	3.118,12
Totale	498.302,74

Immobilizzazioni finanziarie

Le Immobilizzazioni Finanziarie presenti in bilancio comprendono la quota di adesione alla Associazione A.r.i.f.e.l. per euro 1.500, al Consorzio OPEN per euro 2.000,00, ad Orius per euro 4.000,00 e al fondo patrimoniale Freedhome Rete Impresa per euro 1.000.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;

v.2.13.0

TECHNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.051	448.893	8.500	458.444
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	396.636		396.636
Valore di bilancio	1.051	52.257	8.500	61.808
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.819	61.919	-	67.738
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	3.163	12.510	-	15.673
Ammortamento dell'esercizio	-	51.793		51.793
Totale variazioni	2.656	(2.384)	-	272
Valore di fine esercizio				
Costo	3.708	498.303	8.500	510.511
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	448.429		448.429
Valore di bilancio	3.708	49.874	8.500	62.082

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono costituite da corsi di formazione regolamentata a qualifica in corso di esecuzione al termine dell'esercizio relative ad attività a mercato. Le rimanenze sono di durata inferiore a 12 mesi e pertanto sono state valutate sulla base dei costi sostenuti.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									
	Servizi in corso di esecuzione	11.834	5.595	-	-	11.834	5.595	6.239-	53-
	Totale	11.834	5.595	-	-	11.834	5.595	6.239-	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni della voce Crediti iscritti nell'attivo circolante

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

v.2.13.0

TECHNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	84.727	128.540	-	-	79.454	133.813	49.086	58
	Clienti terzi Italia	2.368.056	1.644.774	-	-	2.347.430	1.665.400	702.656-	30-
	Anticipi diversi	1.726	2.816	-	-	2.662	1.880	154	9
	Depositi cauzionali vari	18.000	-	-	-	18.000	-	18.000-	100-
	Crediti vari v/terzi	1.690-	50.033	-	-	50.409	2.066-	376-	22
	Fornitori terzi Italia	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fornitori terzi Estero	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633 /72	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/ritenute su redditi di capitale	120	292	-	-	-	412	292	243
	Ritenute subite su interessi attivi	5	3	-	-	-	8	3	60
	Erario c/crediti d'imposta su TFR	86	643	-	-	2.162	1.433-	1.519-	1.766-
	Erario c/IRES	-	18.610	6.018-	-	7.493	5.099	5.099	-
	Erario c/IRAP	-	25.923	1.667-	-	20.328	3.928	3.928	-
	Erario c/imposte sostitutive	49	-	-	-	49	-	49-	100-
	INAIL dipendenti /collaboratori	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	1.268-	1.268	-	-	-	-	1.268	100-
	Fondo svalutazione crediti diversi	14.048-	14.048	-	-	5.000	5.000-	9.048	64-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	-
	Totale	2.455.763	1.886.950	7.685-	-	2.532.987	1.802.042	653.721-	

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale. Ammontano alla data di chiusura di bilancio a euro 702.919 e sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili.

Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e c/c i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, al netto delle ritenute d'acconto subite.

v.2.13.0

TECHNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incem.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Banca c/c	274.492	4.440.454	196-	-	4.013.162	701.588	427.096	156
	Cassa contanti	2.916	21.576	-	-	23.162	1.330	1.586-	54-
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	277.408	4.462.030	196-	-	4.036.324	702.919	425.511	

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

I risconti attivi si riferiscono principalmente per euro 5.246,45 all'assicurazione sul fabbricato pagata nell'anno ma di competenza in parte dell'esercizio successivo e ai costi per fidejussioni rilasciate per l'esecuzione delle attività.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incem.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei attivi	2	1	-	-	2	1	1-	50-
	Risconti attivi	21.336	20.996	-	-	21.336	20.996	340-	2-
	Totale	21.338	20.997	-	-	21.338	20.997	341-	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 31/12/2021 ammonta ad euro 497.114; di seguito vengono esposti gli importi relativi alle variazioni dei conti di patrimonio netto e alla classificazione delle riserve secondo la loro possibilità di utilizzazione e la relativa distribuibilità.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	120.000	-	-	-	-	120.000	-	-
	Totale	120.000	-	-	-	-	120.000	-	
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale (con utili fino al 2016)	10.406	596	-	-	-	11.002	596	6
	Totale	10.406	596	-	-	-	11.002	596	
<i>Altre riserve</i>									
	Altre riserve (con utili fino al 2016)	344.222	11.318	-	-	-	355.540	11.318	3
	Altre riserve (con utili fino al 2017)	1	-	-	-	-	1	-	-
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	344.223	11.318	-	-	-	355.541	11.318	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	11.913	6.772	-	-	11.913	6.772	5.141-	43-
	Totale	11.913	6.772	-	-	11.913	6.772	5.141-	

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	-	-	-
	Totale	120.000	-	-	-

v.2.13.0

TECHNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

<i>Riserva legale</i>					
	Capitale		-	-	-
Totale	11.002	B	-	-	-
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale		-	-	-
Totale	355.540	A;B	-	-	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>					
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tale fondo pari a complessivi euro 63.798 comprende il residuo delle somme destinate negli anni precedenti alla formazione del personale (euro 2.997), un fondo spese future per rischi ed oneri futuri relativi ad un potenziale contenzioso con collaboratori e /o dipendenti (euro 38.605), un fondo arretrati personale ex Rer per euro 21.234 nonché un fondo pensione integrativa personale dipendente per euro 962.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondi per rischi e oneri</i>									
	F.do pensione integrativa personale dip.	959	3.093	-	-	3.090	962	3	-
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	45.427	18.550	-	-	1.141	62.836	17.409	38
Totale		46.386	21.643	-	-	4.231	63.798	17.412	

Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Si precisa che tale voce comprende al 31/12/2021 il Fondo Trattamento di Fine Rapporto Lavoro Subordinato per euro 314.946.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo TFR	280.122	34.824	-	314.946
Totale		280.122	34.824	-	314.946

Debiti

v.2.13.0

TECHNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di eventuali rettifiche di fatturazione.

Ai sensi dell'OIC 19, paragrafo 86, si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

La voce "Debiti verso fornitori" è determinata da debiti per fatture ricevute o da ricevere da terzi, fornitori, professionisti, collaboratori occasionali e altri costi da pervenire.

La voce "Anticipi da clienti terzi" pari ad euro 54.654 è relativi agli anticipi da progetti ricevuti.

La voce "debiti verso collaboratori" è rappresentata da compensi maturati dai collaboratori a seguito della stipulazione di contratti a progetto.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clients terzi Italia	100	-	-	-	-	100	-	-
	Banca c/c	196	-	-	196	-	-	196-	100-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	1.466.138	999.361	-	-	1.201.724	1.263.775	202.363-	14-
	Fornitori terzi Italia	83.979	354.550	-	-	380.078	58.451	25.528-	30-
	Fornitori terzi Estero	142.567	507.637	-	-	529.290	120.914	21.653-	15-
	IVA su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c /liquidazione IVA	8.581	87.681	-	-	89.672	6.590	1.991-	23-
	IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633 /72	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	35.070	148.088	-	-	155.196	27.962	7.108-	20-
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti, rappr.	12.704	68.076	-	-	74.620	6.160	6.544-	52-
	Erario c/IRES	6.018	-	-	6.018	-	-	6.018-	100-
	Erario c/IRAP	1.667	-	-	1.667	-	-	1.667-	100-
	INPS dipendenti	47.231	169.554	-	-	188.854	27.931	19.300-	41-
	INPS collaboratori	26.005	103.185	-	-	109.018	20.172	5.833-	22-
	INAIL dipendenti /collaboratori	-	-	-	-	-	-	-	-
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	51.378	183.882	-	-	180.607	54.653	3.275	6
	Debiti v /collaboratori	21.362	237.310	-	-	237.084	21.588	226	1
	Sindacati c/ritenute	1.382	1.697	-	-	2.464	615	767-	55-
	Personale c /retribuzioni	22.443	325.047	-	-	321.310	26.180	3.737	17

v.2.13.0

TECHNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Arrotondamento	-					5	5
Totale	1.926.821	3.186.068	-	7.881	3.469.917	1.635.096	291.725-

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

I ratei passivi pari ad euro 65.684 comprendono il saldo INAIL per l'anno 2021, i costi del personale per i ratei di ferie e permessi non goduti ed relativi oneri.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	81.533	45.674	-	-	61.523	65.684	15.849-	19-
	Risconti passivi	6.755	20.797	-	-	6.755	20.797	14.042	208
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	88.288	66.471	-	-	68.278	86.480	1.808-	

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Il valore della produzione pari a euro 3.456.547 è determinato da ricavi iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

Per l'importo di € 428.837 si tratta di ricavi relativi all'attività a mercato.

L'importo di euro -6.239 si riferisce alla variazione delle rimanenze di corsi di formazione regolamentata a qualifica, di durata inferiore a 12 mesi e valutati sulla base dei costi sostenuti.

Nella voce A5 sono indicati i contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

La voce "Altri ricavi e proventi", pari a euro 3.033.949, comprende i contributi in conto esercizio pari ad euro 2.967.132, sopravvenienze attive per euro 66.702, arrotondamenti diversi per euro 15 e ricavi accessori diversi per euro 100.

I contributi in conto esercizio sono determinati:

- per euro 13.982 da contributi erogati da programmi comunitari;
- per euro 2.622.496 da contributi erogati dalla Regione Emilia Romagna;
- per euro 145.430 da contributi erogati dalla Regione Sardegna;
- per euro 50.769 da attività a mercato;
- per euro 61.978 da rimborso delle spese relative alle convenzioni stipulate con Enaip e CPIA per l'utilizzo dei locali presso la sede di Cesena;
- per euro 47.700 da contributi per costi di struttura per trasferimento da parte del Comune di Forlì. Tale importo è destinato a coprire il costo del personale del Comune di Forlì distaccato presso la società consortile Techne ed è indicato all'interno della voce B.9. "Salari e stipendi" fra i costi del conto.

Si precisa che fra i ricavi di competenza, per le attività a finanziamento pubblico, sono compresi principalmente i contributi erogati dalla Regione Emilia Romagna, quantificati tenuto conto degli importi erogabili dagli enti finanziatori sulla base dei costi sostenuti; tutto ciò per le attività soggette a rendicontazione.

La società ha provveduto a valorizzare i contributi pubblici relativi alle attività ultimate con il parametro ora corso (costo standard), mentre ha valorizzato i contributi relativi alle attività al 31/12/2021 ancora in corso o ultimate, ma non ancora liquidate in via definitiva dall'ente finanziatore, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, tenuto conto dei controlli di secondo livello cui l'ente è comunque sottoposto.

I contributi in conto esercizio erogati dalla Regione Emilia Romagna, comprendono anche contributi pari ad euro 760.583, relativi a rapporti di partenariato in essere per alcune attività formative finanziate dalla Regione Emilia Romagna, per le quali Techne, in qualità di Ente capofila, incassa le somme destinate ai partner, a cui vengono successivamente rese dietro emissione di apposita nota di debito.

In ottemperanza al principio di prudenza, ai sensi del principio contabile nazionale n.19 "Attività Potenziali", sono stati conteggiati a titolo di contributi in conto esercizio unicamente costi rendicontabili certi nell'esistenza e nell'ammontare alla data di chiusura del presente esercizio. Non si è tenuto conto fra i ricavi della copertura di una quota parte di costi effettivamente sostenuti nell'esercizio, di cui non è certo il riconoscimento da parte degli enti finanziatori in sede di rendicontazione.

- per euro 24.777 da contributi erogati da Fondi Interprofessionali;

Inoltre si individua alla voce "Altri ricavi e proventi" la contabilizzazione di sopravvenienze attive dovute a prudenti valutazioni di ricavi negli anni precedenti per attività rendicontate in maniera definitiva nel corso del 2021.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Tale voce comprende acquisti materiali di consumo per euro 27.818, acquisti materiali vari per euro 5.728 cancelleria amministrativa per complessivi euro 17.605, stampati amministrativi per euro 4.412.

COSTI PER SERVIZI

Tale voce pari ad euro 2.559.547 comprende costi per utenze, spese pulizie locali, spese per usciere, trasporti, visite guidate, vitto-alloggio partecipanti, assicurazione inail partecipanti, assegni di frequenza borse lavoro e rimborso spese, manutenzioni varie, spese per formatori e collaboratori, spese per consulenze, compensi amministratori e sindaci, spese di rappresentanza, spese per pubblicità e per pubblicizzazione bandi, spese postali, assicurazioni, vigilanza e spese bancarie.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce comprende canoni di locazione aule didattiche, beni mobili, attrezzature e canoni vari.

COSTI PER IL PERSONALE

Tale voce ammonta a euro 639.151 e si riferisce alle retribuzioni e agli oneri relativi al personale dipendente del Comune di Forlì, distaccato presso la società consortile Techne e a quattordici unità direttamente assunte dalla società.

AMMORTAMENTI

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali:

Amm.to software	2.158,43
Amm.to software sfinge	1.004,46
Tot. Amm.ti immobilizz.immateriali	3.162,89
Amm.to impianti specifici	845,15
Amm.to impianti e macchinari	1.211,56
Amm.to macchine da ufficio	1.711,44
Amm.to attrezzature varia e minuta	341,60
Amm.to elaboratori sfinge	8.371,64
Amm.to impianto di condizionamento Sfinge	22.830,53
Amm.to attrezzature diverse	2.848,96
Amm.to elaboratori	5.933,47

v.2.13.0

TECHNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Amm.to telefoni cellulari	348,86
Amm.to impianti di condizionamento	2.126,95
Amm.to mobili e arredi	3.975,13
Amm.to altri beni inf.al milione	1.247,53
Tot. Amm.ti immobilizzazioni materiali	51.792,82

Oneri diversi di gestione

La voce "oneri diversi di gestione" pari ad euro 55.266 comprende l'importo relativo a valori bollati, iva indetraibile, sopravvenienze passive relative a costi non di competenza, solo in parte rendicontati agli enti finanziatori.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

In particolare le imposte sul reddito dell'esercizio riguardano l'imposta IRES pari ad euro 7.493,37 e l'imposta IRAP pari ad euro 20.327,82.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata: non si è proceduto alla contabilizzazione di fondi imposte differite in quanto le voci di costo comprese nel bilancio in chiusura non generano tali tipologie di imposte.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti al 31/12/2021 è pari a 14.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo risulta pari ad euro 9.300 ed al Sindaco Unico pari a euro 4.908, entrambi comprensivi di iva ove dovuta e al netto degli oneri previdenziali.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si precisa che la Società Consortile Techne al 31/12/2021 aveva in essere le seguenti fidejussioni:

- fidejussione rilasciata dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna per euro 13.903,50 relativa alla PROCEDURA APERTA INDETTA DALL'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA, PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO SOCIO-SANITARIO INERENTE LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI TIROCINI DI ORIENTAMENTO FORMAZIONE E INSERIMENTO O REINSERIMENTO TIPOLOGIE C) e D) DI CUI ALLA L.R. N. 7/2013 E SMI PER I PAZIENTI DELLE UU.OO. PSICHIATRIA E DIPENDENZE PATOLOGICHE DEL DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE - DIPENDENZE PATOLOGICHE (DSM-DP) NON RIENTRANTI NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA DGR 191/2016, distinto in 4 lotti;
- fidejussione rilasciata da Italiana Assicurazioni per euro 67.324,00 relativa al Progetto CORSO: "OPERATORE DEL BENESSERE - Estetista"- CUP E17B16001410001 -CLP 10010331017IF160032 - DCT 2016IFPRO22;
- fidejussione rilasciata da Italiana Assicurazioni per euro 67.324,00 relativa al Progetto OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA -Strutture ricettive"- CUP E87B16001450001 -CLP 10010331017IF160034 - DCT 2016IFPRO40;
- fidejussione rilasciata da Italiana Assicurazioni per euro 67.324,00 relativa al Progetto CORSO: "Operatore della ristorazione -Indirizzo Servizi di sala e bar" CUPE97B16001060001 -CLP10010331017IF160035-DCT2016IFPRO45;
- Fideiussione rilasciata da Italiana Assicurazioni per euro 60.472,00 relativa al corso "OPERATORE DEL BENESSERE INDIRIZZO 2 ESTETICA" CUP E46B18000370009 CLP1001033101IFA80010 DCT 2018RIF008001IF0083;
- Fideiussione rilasciata da Italiana Assicurazioni per euro 60.472,00 relativa al progetto corso "OPERATORE DEL BENESSERE INDIRIZZO 2 ESTETICA" CUP E86B18000590009 CLP 10010331017IF180022 DCT 2018RIF008001IF0082;
- Fideiussione rilasciata da Italiana Assicurazioni per euro 101.489,00 relativa al progetto corso "operatore del benessere indirizzo 1: erogazione di trattamenti di acconciatura - CUP E88B19000940009 CLP 10010331017IF190008;
- Fideiussione rilasciata da Italiana Assicurazioni per euro 61.848,19 relativo al progetto corso "operatore del benessere"- indirizzo 1 erogazione dei trattamenti di acconciatura CUPE81B20001470009 CUP 100010331017IF200010;
- Fideiussione rilasciata da Italiana Assicurazioni per euro 9.741,60 relativa all'affidamento della gestione dei servizi e dei progetti distrettuali nell'ambito dell'area socio occupazionale e tirocini formativi periodo 01/09/2021-31/12/2022 Azienda Pubblica di Servizi alla persona Cesena-Valle Savio;

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio nella misura del 5% a riserva legale e per la restante parte a riserva straordinaria, come previsto dall'art.25 dello Stato Sociale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Verbale dell'Assemblea dei soci di TECHNE Società consortile a responsabilità limitata del 27 aprile 2022

Il giorno 27 (ventisette) del mese di aprile alle ore 12.45, presso la sede di Techne, via Buonarroti 1 Forlì si è riunita l'Assemblea dei Soci di TECHNE Società consortile a responsabilità limitata, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio Esercizio 2021 e relativi allegati;
2. Relazione sul governo societario di cui all'art. 6, quarto comma, D.Lgs 19 agosto 2016 n.175, a chiusura dell'esercizio 2021;
3. Bilancio 2021, operazioni compiute e analisi scostamenti con relativo budget, art.22 dello statuto;
4. Approvazione revisione budget 2022;
5. Informativa consuntivo rendicontazione Obiettivi 2021 del Comune di Cesena;
6. Informativa consuntivo rendicontazione Obiettivi 2021 del Comune di Forlì;
7. Varie ed eventuali.

E' presente il Direttore Generale di Techne, Lia Benvenuti.

E' presente la responsabile amministrativa Elisabetta Ceccarelli e la consulente Silvia Romboli, espressamente invitate.

Sono presenti i consiglieri Sergio Lorenzi, Monica Donini e Patrizia Barducci.

E' presente il Sindaco Revisore Unico Alder Abbondanza.

Verificata la presenza della Presidente Antonella Danesi e del direttore Angelo Erbacci per la società Livia Tellus Romagna Holding SpA, dell'Assessore Paola Casara per il Comune di Forlì e dell'Assessore Carmelina Labruzzo per il Comune di Cesena su delega del Sindaco Enzo Lattuca, è presente l'intero capitale sociale, pertanto viene dichiarata aperta l'Assemblea alle ore 12.45, con la Presidenza assunta da Sergio Lorenzi.

Funge da Segretaria Lia Benvenuti.

Punto 1
Lorenzi

Presenta la relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio d'esercizio 2021 (cfr. allegati), sottolineando i punti di forza e la solidità di Techne, che rendono la società competitiva sul mercato. Precisa che quest'anno il bilancio d'esercizio chiude con un risultato positivo al netto delle imposte pari ad € 6.772.

Benvenuti

Illustra la relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 (cfr. allegato) sottolineando in particolare che l'emergenza sanitaria covid-19 ha continuato ad influenzare le scelte del 2021, in particolare sugli aspetti della gestione e dell'organizzazione, evidenziando che solo grazie alla competenza, alla responsabilità e affidabilità del personale si è riusciti a far fronte all'emergenza. Sottolinea il valore della produzione raggiunto pari a € 3.468.392 evidenziando che mai, negli anni precedenti si era raggiunto un importo così elevato, merito anche degli enti partner che hanno a loro volta incrementato le attività realizzate nell'anno, contabilizzate nel bilancio di Techne, in quanto capofila delle attività. Evidenzia le iniziative principali e le aree di intervento su cui Techne ha indirizzato il proprio operato nel corso del 2021, confermando nell'area del welfare la maggior concentrazione di progetti. Fa presente che complessivamente sono state realizzate n. 86 attività meglio descritte nell'apposita relazione (cfr. allegato) e che i risultati sono frutto del buon lavoro del personale interno e dei collaboratori.

Sottolinea che il valore della produzione è dato per circa l'84% da attività a finanziamento pubblico e per il 16% da attività a finanziamento privato, considerandosi fra queste ultime anche le attività regolamentate a qualifica.

Abbondanza

Illustra la propria relazione al bilancio per l'esercizio 2021, invitando l'Assemblea ad esprimersi in merito alla proposta di bilancio presentata dal CdA ed alla destinazione del risultato di esercizio.

Erbacci

Esprime apprezzamento generale per i risultati raggiunti dalla Società, sottolineando come sia importante portare maggiore valore a Techne incrementando ed attuando maggiormente delle sinergie strategiche e gestionali con le altre società del gruppo Livia Tellus, come peraltro sta già accadendo tra Techne e Alea Ambiente in merito al progetto del carcere di Forlì e sul reinserimento lavorativo dei detenuti.

Allo stesso tempo, anche in considerazione dei successivi punti all'ordine del giorno sul budget 2022 e sugli obiettivi della società, rimarca come per Livia Tellus all'interno degli

obiettivi definiti per Techne quelli di carattere strategico rappresentino i principali elementi su cui focalizzare l'operato della società.

Ass. Labruzzo

Esprime parere positivo per i risultati raggiunti confermando la buona collaborazione messa in campo fra il comune di Cesena e Techne nel portare avanti progetti strutturati ed integrati, in particolare rivolti ai giovani e alle persone disabili/fragili.

Danesi

Esprime soddisfazione per i risultati raggiunti e i servizi resi dalla società in grado di rispondere alle esigenze del territorio. Allo stesso tempo evidenzia l'importanza di presidiare e monitorare la marginalità della società anche mediante un'attività di costante controllo dei costi, in considerazione della dinamica di variabilità dei ricavi legati alla ciclicità dei finanziamenti regionali ed europei.

Ass. Casara

Esprime soddisfazione per l'operato di Techne e per le competenze che la società è in grado di mettere in campo sia in ambito progettuale che in fase di realizzazione.

Lorenzi

Propone all'Assemblea di approvare il Bilancio per l'esercizio 2021 ed i relativi allegati. Propone inoltre, di riportare l'utile nella misura del 5% a riserva legale e per la restante parte a riserva straordinaria, come previsto dall'art. 25 dello Statuto Sociale.

L'Assemblea dei Soci, a voti unanimi e palesi, delibera:

- di approvare il Bilancio per l'esercizio 2021 (cfr. allegato);
- di riportare l'utile per il 5% a riserva legale come per legge e per la restante parte a riserva straordinaria.

Punto 2

Romboli

Illustra agli enti soci la relazione sul governo societario (cfr allegato) che verrà pubblicata unitamente al bilancio di esercizio, predisposta dal CdA in ottemperanza a quanto disposto per le società a controllo pubblico, dall'art.6, quarto comma, D.lgs.19 agosto 2016 n.175.

Nel merito si tratta di una relazione contenente gli indici sul rischio di crisi aziendale e l'analisi del bilancio 2021 sottoposto alla Assemblea dei soci, evidenzia parametri e condizioni tali da rispettare quei valori ritenuti dalla società indicativi di una situazione economica e finanziaria di Techne società consortile a.r.l. in equilibrio, tale da non richiedere pertanto l'attivazione da parte dell'organo amministrativo dei provvedimenti di cui all'art. 14 c. 2,3,4 D.lgs. 175/2016.

La consulente rappresenta altresì ai soci il fatto che la società ha definito in modo ancor più puntuale un programma di valutazione del rischio aziendale individuando soglie minime di allarme attraverso un *Regolamento per la definizione della misurazione del rischio di crisi aziendale* approvato dal CdA; a seguito del controllo delle soglie di allarme individuate, Techne non rientra in una situazione di crisi ai sensi dell'art. 14 c. 2 D.lgs.175/2016.

L'assemblea, dopo ampia discussione, a voti unanimi e palesi, approva la relazione sul governo societario così come predisposta dal CdA.

Punto 3

Benvenuti

Dà evidenza, come previsto all'art.22 dello Statuto, degli scostamenti fra il bilancio consuntivo al 31/12/2021 e il budget approvato (cfr allegato), in particolare rispetto alla voce dei ricavi, dei costi diretti e del margine. Sottolinea anche le variazioni relative al personale ex-rer e ai costi non rendicontabili. Fa presente che in corrispondenza di un aumento dei ricavi si sono sostenuti maggior costi con un miglioramento del risultato di esercizio rispetto a quanto previsto nel budget.

L'Assemblea, dopo ampia discussione, prende atto degli scostamenti risultanti dal bilancio consuntivo rispetto a quanto previsto nel budget e delle relative motivazioni, ratificando tutte le operazioni compiute dalla società che risultano dal bilancio consuntivo approvato al 31/12/2021.

Punto 4

Lorenzi

Fa presente che si rende necessaria la revisione del budget 2022, già approvato a dicembre 2021. Sottolinea che il nuovo budget è stato redatto con grande attenzione e prudenza, evidenziando la particolarità dell'anno in corso reso difficile dai ritardi della nuova programmazione FSE 2021-2027.

Benvenuti

Illustra nel dettaglio la revisione del budget 2022 (cfr. allegato). Il 2022 è un anno di completamento delle attività in corso relative al FSE 2014-2020, nonché di realizzazione delle attività FRD già programmate o comunque candidate nel mese di marzo 2022. E' soprattutto però l'anno di avvio della nuova programmazione 2021-2027 e dei finanziamenti del PNRR su cui c'è grande attesa. Il ritardo della nuova programmazione sta determinando in maniera rilevante il bilancio 2022: l'impossibilità di candidare progetti, in assenza di bandi, condiziona la possibilità di realizzare attività nell'anno in corso, determinando una forte riduzione del valore della produzione rispetto all'anno 2021.

Relativamente al personale, evidenzia la necessità di procedere con almeno una nuova assunzione nell'anno in corso, al fine di garantire la sostituzione del personale collocato a riposo negli anni passati e di rendere sempre più stabile l'organico di Techne.

Fa inoltre presente che non sarà possibile per la società raggiungere gli obiettivi del contenimento dei costi delle spese generali indicati dai soci per il 2022, sia per la forte riduzione del valore della produzione sia per l'aumento dei costi dei consumi di energia e gas, che risultano incrementati di oltre il 100% rispetto al 2021 a causa della situazione socio-politica nazionale ed internazionale.

L'Assemblea, dopo approfondita discussione, a voti unanimi e palesi, delibera di approvare la revisione del bilancio preventivo annuale 2022 così come proposto e comprende le motivazioni che fanno prevedere il mancato raggiungimento dell'obiettivo del contenimento dei costi generali per il 2022, alla luce delle difficoltà oggettive che la società sta attraversando non dipendenti dalla propria gestione.

Punto 7

Benvenuti

Illustra la scheda di rendicontazione degli Obiettivi 2021 (cfr. allegato) relativi al Comune di Cesena. Evidenzia che tutti gli obiettivi sono stati ampiamenti raggiunti.

Precisa e sottolinea che i risultati raggiunti si devono al lavoro di squadra del personale che si conferma il punto di forza della Società.

L'Assemblea prende atto degli obiettivi raggiunti ed esprime ampia soddisfazione per il lavoro svolto.

Punto 6

Benvenuti

Illustra la scheda di rendicontazione degli Obiettivi 2021 (cfr. allegato) relativi al Comune di Forlì. Evidenzia che tutti gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti, sempre grazie al lavoro di squadra del personale che si conferma il punto di forza della società.

L'Assemblea prende atto degli obiettivi raggiunti ed esprime ampia soddisfazione per il lavoro svolto.

Varie: possibile integrazione Techne-Cercal

Benvenuti

Fa presente che l'ente di formazione Cercal ha scelto una diversa soluzione al loro piano di sviluppo, rinunciando ad una possibile integrazione con Techne. La scelta nasce dalla volontà delle imprese socie del Cercal di dare continuità alla società, unicamente dedicata al distretto calzaturiero, evitando il possibile accorpamento fra i due enti.

L'Assemblea prende atto della decisione assunta dal Cercal.

Non essendoci altro da discutere e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 14.45 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

La Segretaria
Lia Benvenuti

Il Presidente
Sergio Lorenzi

La sottoscritta Silvia Romboli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società Techne, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

DEFINIZIONI.

Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni

relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

analisi di indici e margini di bilancio;

indicatori che segnalino la presenza di patologie rilevanti, volte ad individuare delle " soglie di allarme " in presenza delle quali si renda necessario quanto previsto dall'art. 14, commi 2;

ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e all'esercizio precedente;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - CAPITALE INVESTITO		31/12/2021	31/12/2020
Attivo Corrente			
Ca	Denaro e valori in cassa	1.330	2.916
Ba	Altre disponibilità liquide	701.589	274.492
Li	Liquidità immediate	702.919	277.408
Cl	Crediti Commerciali	1.888.555	2.455.509
Ac	Altri crediti a breve		260
Ld	Liquidità differite	1.888.555	2.455.769
Af	Attività finanziarie a breve	-	-
Mm	Rimanenze	5.595	11.834
Aa	Altre attività a breve	20.997	21.338
Re	Realizzabilità	26.592	33.172
Cc	Capitale corrente	2.618.066	2.766.349
Attivo Fisso			
Vi	Valore Beni	3.708	1.051
Fai	Fondi Ammortamento		
li	Immobilizzazioni Immateriali	3.708	1.051
Vt	Valore Beni	498.303	448.893
Fat	Fondi Ammortamento	448.429	396.636
It	Immobilizzazioni Materiali	49.874	52.257
If	Immobilizzazioni Finanziarie	8.500	8.500
Vp	Valore Beni e altre attività		
Fap	Fondi Ammortamento		
Ip	Immobilizzazioni Patrimoniali		
Cf	Capitale fisso	62.082	61.808
Ci	Capitale Investito	2.680.148	2.828.157
STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA' E NETTO		31/12/2021	31/12/2020

Passività correnti				
Bp	Debiti finanziari a breve			196
Fo	Debiti commerciali	1.525.856		1.692.682
Ap	Altre passività a breve	278.434		322.230
Pc	Passività correnti	1.804.290		2.015.109
Passività fisse				
Dlt	Debiti finanziari a lungo			
Fro	Fondi per rischi ed oneri	63.798		46.386
Tfr	Tfr	314.946		280.122
Apl	Altre passività a lungo			
Pml	Passività fisse	378.744		326.508
Capitale di terzi				
Rb	Risultato di Bilancio	10.572		11.913
Cs	Capitale Sociale	120.000		120.000
Rs	Riserve	366.542		354.627
Cn	Capitale netto	497.114		486.540
Cf	Capitale di finanziamento	2.680.148		2.828.157

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO

	31-dic-21		31-dic-20	
	Totale	inc. % su Ric	Totale	inc. % su Ric
Ric Ricavi netti	3.545.501		3.132.313	
Vms Variazione rimanenze pcl, semilavorati e finiti	- 6.239	-0,18%	- 16.385	-0,52%
Vlc Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0,00%		0,00%
Inc Incrementi di immob.per lavori interni		0,00%		0,00%
Vpc Valore della produzione caratteristica (Ric +/- Vms +/- Vlc + Inc)	3.539.261		3.115.928	
Am Costi per materie prime, sussid., cons. e merci	57.565	1,62%	47.547	1,52%
Ser Costi per servizi	2.642.261	74,52%	2.300.870	73,46%
Gbt Costi per il godimento di beni di terzi	31.927	0,90%	34.563	1,10%
Vmm Variazione rimanenze materie prime-sussid.-cons.-merci		0,00%		0,00%
Acr Accantonamenti per rischi		0,00%		0,00%
Acc Altri accantonamenti		0,00%		0,00%
Va Valore aggiunto (Vpc - Am - Ser - Gbt +/- Vmm - Acr - Acc)	807.508	22,78%	732.948	23,40%
Ps Costi per il personale	639.151	18,03%	597.014	19,06%
MOL Margine operativo lordo (Va - Ps)	168.357	4,75%	135.934	4,34%
At Ammortamenti	54.956	1,55%	29.783	0,95%
Sv Svalutazioni e acc.to f.do	18.550	0,52%	2.684	0,09%
Ro Risultato operativo (MOL - At - Sv)	94.851	2,68%	103.467	3,30%
Ar Altri ricavi e proventi		0,00%		0,00%

Od	Oneri diversi di gestione	55.266	1,56%	60.243	1,92%
Roa	Ris. operativo ed accessorio (Ro + Ar - Od)	39.585	1,12%	43.224	1,38%
Pf	Proventi finanziari	11	0,00%	6	0,00%
Of	Oneri finanziari	3	0,00%	3.728	0,12%
Rf	Rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00%		0,00%
Rc	Risultato corrente (Roa + Pf - Of +/- Rf)	39.593	1,12%	39.501	1,26%
Prs	Proventi straordinari		0,00%		0,00%
Os	Oneri straordinari		0,00%		0,00%
Rpi	Risultato pre-imposte (Rc + Prs - Os)	39.593	1,12%	39.501	1,26%
Im	Imposte sul reddito	29.021	0,82%	27.588	0,88%
Rn	Risultato netto (Rpi - Im)	10.572	0,30%	11.913	0,38%

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame ed in quello precedente .

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando l'esercizio corrente e quello precedente sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

INDICI DI BILANCIO	31/12/2021	31/12/2020
INDICI DI STRUTTURA E INDEBITAMENTO		
Rapporto di indebitamento (in forma indiretta)	5,39	5,81
<i>Capitale investito (Ci) / Capitale netto (Cn)</i>		
Rapporto di indebitamento (in forma diretta) - (Debt Equity Ratio - DER)	4,39	4,81
<i>(Passività correnti (Pc) + Passività fisse (Pml)) / Capitale netto (Cn)</i>		
Indice di copertura delle immobilizzazioni (con fonti durevoli)	14,11	13,15
<i>(Capitale netto (Cn) + Passività a medio lungo (Pml)) / Capitale fisso (Cf)</i>		
Indice di copertura delle immobilizzazioni (con capitale proprio)	8,01	7,87
<i>Capitale netto (Cn) / Capitale fisso (Cf)</i>		
Rapporto di consolidamento	2,06	2,48
<i>Passività correnti (Pc) / (Passività fisse (Pml) + Capitale netto (Cn))</i>		

Indice di elasticità degli investimenti	0,98	0,98
<i>Capitale corrente (Cc) / Capitale investito (Ci)</i>		

INDICI FINANZIARI	31/12/2021	31/12/2020
-------------------	------------	------------

Indice di liquidità generale (Acid Test)	1,45	1,37
<i>(Capitale corrente (Cc) - Rimanenze (Mm)) / Passività correnti (Pc)</i>		
Indice di disponibilità (di liquidità primaria)	1,45	1,37
<i>Capitale corrente (Cc) / Passività correnti (Pc)</i>		
Indice di solvibilità	1,20	1,18
<i>Capitale corrente (Cc) / (Passività correnti (Pc) + Passività fisse (Pml))</i>		

INDICI DI REDDITIVITA'	31/12/2021	31/12/2020
------------------------	------------	------------

Redditività delle vendite (R.O.S.)	2,68%	3,30%
<i>Risultato operativo (Ro) / Ricavi netti (Ric)</i>		
Redditività del capitale investito (R.O.I. globale)	1,48%	1,53%
<i>Risultato operativo ed accessorio (Roa) / Capitale investito (Ci)</i>		
Redditività effettiva del capitale proprio (R.O.E.)	2,13%	2,45%
<i>Risultato netto (Rn) / Capitale netto (Cn): indica l'efficacia della gestione complessiva dell'azienda</i>		
Redditività operativa del capitale proprio	7,96%	8,88%
<i>Risultato operativo (Roa) / Capitale netto (Cn): indica la redditività del capitale proprio senza le componenti finanziaria, straordinaria e fiscale</i>		
Oneri finanziari / Ricavi	0,00%	0,12%

INDICI DI ROTAZIONE E DURATA	31/12/2021	31/12/2020
------------------------------	------------	------------

Tasso di rotazione del capitale investito (Indice di Turnover)	132,29%	110,75%
<i>Ricavi netti (Ric) / Capitale investito (Ci):</i>		
Durata media dei crediti commerciali	190,04	272,45
<i>(Totale crediti - acconti)/valore della produzione*365</i>		
Durata media dei debiti commerciali	182,82	223,54
<i>(Totale debiti - debiti finanziari - acconti)/Costi della produzione *365</i>		

POSIZIONE FINANZIARIA A BREVE	31/12/2021	31/12/2020
Posizione finanziaria a breve	702.919,00	277.211,67
<i>Liquidità immediate (Li) + Attività finanziarie a breve (Af) - Debiti finanziari a breve (Bp)</i>		

Nel merito l'analisi del bilancio 2021 da sottoporre alla Assemblea dei soci evidenzia parametri e condizioni tali da rispettare quei valori ritenuti dalla società indicativi di una situazione economica e finanziaria in equilibrio , tale da non richiedere pertanto l'attivazione da parte dell'organo amministrativo della Società dei provvedimenti di cui all'art. 14 c.2,3,4 D.lgs.175/2016.

Per quanto concerne i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività, svolta principalmente verso la Regione Emilia Romagna , si registra nel corso del 2021 un miglioramento dell'indice di rotazione e di durata dei crediti, tenuto conto di un miglioramento della tempestività con cui sono stati da Techne presentati i rendiconti e le richieste di rimborso.

Anche l'indice indicativo della durata media dei debiti commerciali ha subito un miglioramento; la società non ha debiti verso il sistema bancario per mutui e non ha sostenuto nel corso dell'anno 2021 interessi passivi bancari, bensì solo commissioni e spese bancarie.

La società registra a fine anno una posizione finanziaria netta a breve significativamente migliorata rispetto all'esercizio precedente e tale da garantire una condizione di equilibrio finanziario. Anche gli indici di redditività sono tutti positivi.

Nel merito l'analisi del bilancio 2021 da sottoporre alla Assemblea dei soci evidenzia parametri e condizioni tali da rispettare quei valori ritenuti dalla società indicativi di una situazione economica e finanziaria in equilibrio , tale da non richiedere pertanto l'attivazione da parte dell'organo amministrativo della Società dei provvedimenti di cui all'art. 14 c.2,3,4 D.lgs.175/2016.

La società ha definito in modo ancora più puntuale un programma di valutazione del rischio aziendale individuando delle soglie di allarme attraverso un "Regolamento per la definizione della misurazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 c.2 e dell'art. 14 c.2 Dlgs. 175/2016, approvato con delibera del cda del 07/02/2019. A seguito del controllo delle soglie di allarme individuate, Techne non rientra in una situazione di crisi ai sensi dell'art. 14 c.2

INDICATORI PROSPETTICI

La Società predispone un budget di tesoreria che rappresenta le entrate e le uscite di disponibilità liquide attese nei successivi 6 mesi .

Inoltre Techne utilizza strumenti di valutazione economico-finanziaria di tipo previsionale, in quanto redige un bilancio preventivo dell'esercizio successivo, contenente le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire indicando, tra l'altro, in rapporto alle scelte e agli obiettivi suddetti, le

linee di sviluppo delle diverse attività e la previsione del risultato economico e della situazione finanziaria.

MONITORAGGIO PERIODICO

L'organo amministrativo redige semestralmente una relazione sull'andamento della gestione dell'esercizio sociale in corso, avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, unitamente al conto economico consuntivo del semestre trascorso, con annessa relazione esplicativa sui criteri di redazione ed un resoconto sui provvedimenti assunti in attuazione delle deliberazioni dell'assemblea dei soci.

Le relazioni semestrali vengono trasmesse ai soci entro il 31 (trentuno) luglio, accompagnate da un previsione di chiusura del conto economico dell'esercizio.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147 quater del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

"L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

[co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015,

secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]" Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2021, sono di seguito evidenziate.

LA SOCIETÀ.

La società Techne nasce come Consorzio per la Formazione Professionale di Forlì Cesena il 23/12/1997, dalla volontà dei Comuni di Forlì e di Cesena. L'ente, operativo dal 1998 è subentrato

nella titolarità di tutte le attività che facevano prima capo ai Centri di Formazione Professionale Regionali di Forlì-Cesena.

Nel giugno 2006 il Consorzio si è trasformato in Società Consortile per azioni, mantenendo quali soci i due Comuni di Forlì e Cesena e nel giugno del 2012 la Società ha provveduto alla trasformazione della società consortile per azioni in società consortile a responsabilità limitata.

La società da statuto ha per scopo l'intervento progettuale ed esecutivo, finanziato e non, nell'ambito della formazione professionale, nonché nell'ambito dei servizi connessi alle attività formative, corsuali e non, alle imprese e alle attività volte a favorire lo sviluppo sociale, sanitario, culturale, tecnico, ambientale ed economico del territorio e dell'utenza interessata dall'azione specifica. La società opera, in armonia con gli indirizzi della normativa europea, nazionale e regionale di riferimento, tendendo verso forme di specializzazione, in linea con l'evoluzione del mercato e sostenendo le esigenze formative dei territori e dell'utenza individuata.

Il conseguimento di tali obiettivi viene perseguito attraverso l'attività di progettazione e realizzazione di percorsi formativi nel territorio locale in diverse aree tematiche, quali ad esempio servizi alla persona, orientamento al lavoro, riequilibrio delle opportunità e fasce deboli, destinati in particolare alle persone fragili e giovani.

La società pertanto, sebbene controllata a maggioranza da soggetti pubblici, rimane un soggetto di diritto privato nella forma della società consortile a responsabilità limitata e non emergono elementi per l'inquadramento della stessa tra i soggetti affidatari in House.

LA COMPAGINE SOCIALE.

Il capitale sociale della Società pari ad Euro 120.000,00 (centoventimila virgola zero zero) al 31/12/2021 è detenuto al 50% dal Comune di Cesena ed al 50% da Livia Tellus Romagna Holding S.p.a.

ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da C.d.A, nominato con delibera assembleare in data 21/05/2021 che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023, nelle persone dei sign.ri:

Lorenzi Sergio : Presidente del consiglio di amministrazione cda

Donini Monca : componente dell'organo amministrativo (Vicepresidente) .

Barducci Patrizia : componente dell'organo amministrativo

ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE

L'organo di controllo è costituito da un sindaco unico nominato con delibera assembleare in data 21/05/2021 e rimarrà in carica sino all'approvazione del presente bilancio al 31/12/2023.

IL PERSONALE

La dotazione organica della Società Techne al 31/12/2021 è composta da n. 15 unità, così suddivise:

- n. 1 dipendente in distacco dal Comune di Forlì (ex regionali);
- n. 14 di cui n. 13 contratto a tempo indeterminato e n. 1 con contratto a tempo determinato.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo.

L'analisi del bilancio 2021 sottoposto alla Assemblea dei soci, evidenzia indici ed indicatori che non rilevano squilibri economici, patrimoniali e finanziari, precursori dell'eventuale crisi aziendale.

CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società; programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

In base al co. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5:

"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

Nello specifico:

Art. 6 c. 3 T.U lett. a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.

In ordine alla tematica in oggetto, in data 28/03/2019 è stato approvato il "Regolamento organizzativo per la disciplina delle procedure di acquisto di beni e servizi e di affidamento di lavori e opere"...

Ciò conduce alla valutazione che non si rilevano rischi per la concorrenza tali da richiedere ulteriori regolamentazioni volte a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza.

Con riferimento alla tutela della proprietà industriale ed intellettuale, Techne ha contemplato tali fattispecie nelle previsioni di cui al modello 231 ed ha già in previsione l'adozione di un apposito e specifico regolamento in materia.

Le procedure aziendali vigenti prevedono il rispetto da parte di ogni dipendente delle politiche di sicurezza delle informazioni e di riservatezza in merito ad informazioni e documenti aziendali riservati.

Art. 6 c. 3 T.U lett. b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.

In ordine alla tematica in oggetto, la società Techne, ha nominato l'organo di controllo nella persona del sindaco unico attualmente in carica, a cui competono pertanto le funzioni previste dalla normativa in materia ed a cui è affidata altresì la revisione legale dei conti del bilancio, esercitata dal Sindaco unico in ossequio a quanto previsto dall'art. 14 del D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010.

La società dispone altresì anche di un ufficio amministrativo che collabora con il Sindaco Unico riscontrandone tempestivamente le richieste. Si evidenzia in proposito che l'Organo di controllo ha valutato periodicamente l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione. Tale Ufficio relaziona con regolarità agli organi statutari e all'organo amministrativo in ordine all'attività di competenza svolta. Pertanto si ritiene al momento non necessaria l'integrazione, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.

Art. 6 c. 3 T.U lett. c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

In ordine alla tematica in oggetto si rappresenta che la Società ha adottato, in ottemperanza al D.lgs.231/2001 un proprio Modello Organizzativo del quale forma parte integrante il Codice Etico che definisce i valori e i principi di condotta rilevanti ai fini del buon funzionamento, dell'affidabilità, del rispetto di leggi e regolamenti nonché della reputazione dell'Ente, ulteriormente integrato con il piano di prevenzione della Corruzione ai sensi della legge 190/2012 .

Infine la Società ha adottato una serie di regolamentazioni e di procedure anch'esse finalizzate, tra l'altro, a disciplinare i comportamenti imprenditoriali nei confronti dei fornitori e dei collaboratori (es. "Regolamento per gli acquisiti e le forniture di prodotti e servizi", Regolamento per la selezione del personale e per l'affidamento degli incarichi") che intende aggiornare e implementare. Inoltre, in linea di continuità con quanto previsto e disciplinato nel MOG 231, sono stati implementati talune procedure e documenti riguardanti trasparenza e anticorruzione. In particolare, è stato prodotto il modulo per la segnalazione di condotte illecite da parte del

dipendente (c.d. Whistleblowing”) ed è stato adottato in tutta la documentazione contrattuale il Patto di Integrità come reciproca e formale obbligazione tra TECHNE ed i collaboratori/ Operatori Economici. Con la firma del Patto di Integrità, infatti, i collaboratori e gli Operatori Economici dichiarano di aver preso conoscenza del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i., integrato con il Piano di Prevenzione della Corruzione, ai sensi della Legge 190/2012 e s.m.i., come adottato da TECHNE (“Sistema MOG231”), pubblicato nella sezione “Società Trasparente” del sito internet istituzionale (http://www.techne.org/it/societa_trasparente/disposizioni_generali)” e si impegnano a non porre in essere alcun comportamento in violazione dei medesimi o che induca in qualsiasi modo i destinatari a violarli.

Art. 6 c. 3 T.U lett. d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

La Società si è dotata di Bilancio Sociale atto a consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere come Techne interpreta e realizza la propria missione istituzionale ed il proprio mandato, dimostrando attenzione e sensibilità nei confronti del contesto socioeconomico, culturale e ambientale in cui opera.

29/03/2022.

Il Presidente del CdA

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

Incaricato delle funzioni di revisore legale (art.14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39)
e di vigilanza (art.2429, secondo comma Codice Civile)

All'Assemblea dei soci della

TECHNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene:

- nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39";
- nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Il Sindaco Unico rinuncia per la stesura della presente relazione ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. Oggetto della presente relazione è il bilancio della società suindicata, nei componenti previsti dalla forma adottata, riferito all'esercizio chiuso al

31 dicembre 2021

dati del quale sono di seguito riassunti:

STATO PATRIMONIALE	
Attività	2.593.635
Passività	2.100.320
Patrimonio Netto	486.543
Utile (Perdita) d'esercizio	6.772
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	3.456.547
Costi di produzione	3.421.962
Risultato gestione finanziaria	8
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Imposte a carico dell'esercizio	27.821
Utile (Perdita) d'esercizio	6.772

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Techne Soc.Cons. a R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2021, dal conto economico, dalla nota integrativa ed accompagnato dalla relazione sul governo societario di cui all'art.6, comma 4, D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal Direttore Generale anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19, anche nei primi mesi dell'esercizio 2021, e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenza COVID-19, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Altri aspetti

Ho verificato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 125, L. 124/2017, la presenza in Nota Integrativa dell'indicazione relativa alle somme ricevute nell'anno solare 2021 a titolo di sovvenzioni, contributi e incarichi retribuiti erogati da pubbliche amministrazioni e/o soggetti equiparati.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

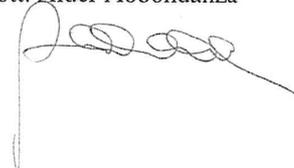
Considerando le risultanze dell'attività da me svolta e descritta nella presente relazione il sindaco unico nulla oppone a che l'Assemblea approvi il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Concordo con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Cesena, 11 aprile 2022

Il sindaco unico

Dott. Alder Abbondanza



Io sottoscritta Silvia Romboli , iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili al n. 260/A dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 di non avere procedimenti disciplinari in corso che comportino la sospensione dell'esercizio dell'attività professionale e di essere stata incaricata dal legale rappresentante pro-tempore della società all'assolvimento del presente adempimento come previsto dall'art.31 della L. 340/2000.

IO SOTTOSCRITTA DOTTORE COMMERCIALISTA SILVIA ROMBOLI ISCRITTA ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI AL N. 260/A DICHIARA AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2 QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000 CHE I DOCUMENTI ALLEGATI ALLA PRESENTE PRATICA SONO CONFORMI ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA' AI SENSI DELL'ART.23-BIS, COMMA 2 DEL D.LGS.82/2005.